



## ALLEGATO A4

### Documento Progettuale - Realizzazione di un modello evoluto del processo gestionale delle politiche giovanili per il periodo 01.09.2024-31.08.2027

#### Premessa

L'Amministrazione Comunale, avviare un percorso ad evidenza pubblica per la co-progettazione con Enti del Terzo Settore interessati a costruire forme di partenariato tra Amministrazione pubblica e privato sociale per realizzazione di un modello evoluto del processo gestionale delle politiche giovanili attraverso una durata del periodo convenzionale di tre anni a partire dal 01.09.2024.

Pertanto diventa fondamentale mettere in campo azioni che abbiano come obiettivo garantire il presidio per i bisogni e le richieste dei giovani, del lavoro di rete e di sviluppo delle politiche giovanili a livello locale, oltre che di gestire efficacemente le azioni e gli interventi in essere nell'ambito delle progettualità di rete di cui l'Ente è partner.

Si ritiene in tal senso essenziale il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore con esperienza specifica in ambito di politiche giovanili al fine di avviare con loro una attività di co-progettazione più efficace e rispondente ai bisogni e le opportunità rivolte ai giovani del territorio.

Nello spirito dei principi insiti nella riforma, agli Enti del Terzo Settore è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare, insieme alla Pubblica Amministrazione, alla realizzazione dell'interesse generale. Gli Enti del Terzo Settore sono in grado di mettere a disposizione sia preziosi dati informativi, sia una riconosciuta capacità organizzativa e di intervento, con effetti positivi sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e degli interventi erogati.

#### Finalità ed obiettivi

Fermo restando tra le parti le reciproche competenze che connotano i soggetti dal punto di vista istituzionale, professionale e delle modalità operative, attraverso la co-progettazione si intende:

- a) promuovere lo sviluppo di interventi comunali fornendo servizi con livelli di qualità e costi adeguati, grazie alla pluriennalità del partenariato e le conseguenti economie di scala generate;
- b) accompagnare i processi di innovazione sociale, mediante la costruzione di un sistema di governance inclusivo tra pubblico e privato sociale;
- c) definire azioni trasversali tra differenti aree (cultura, lavoro, sociale...) aumentando e le connessioni con i bisogni sociali e culturali, coinvolgendo gli attori interessati del territorio nell'ottica di una costruzione di polo per i giovani, diventando un soggetto di riferimento, per competenze e professionalità, nel dialogo istituzionale coinvolto alla programmazione ed attuazione delle politiche giovanili a livello sovraterritoriale;
- d) mettere al centro i giovani, valorizzandone il "protagonismo", al fine di concepire gli spazi delle politiche giovanili come "palestre" in cui i giovani possano impegnarsi nell'avanzamento dei loro percorsi di crescita professionale e sociale all'interno della comunità,
- e) proseguire in modo congiunto attività di ricerca di finanziamenti.
- f) prevedere una durata del periodo convenzionale di tre anni a partire dal 01.09.2024.